

Home page

Il responsabile lombardo dell'Associazione Italia Vittime del Terrorismo  
Antonio Iosa

Iniziative dell'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo  
e rassegna stampa/ *Events and press*

- Iniziative  
passate: 1991-  
2007

*Iniziative, eventi e novità*

## 20.12.2008 A PROPOSITO DEL FILM "LA PRIMA LINEA"

### IN PRIMO PIANO

#### **Firma la petizione "NO AL TERRORISMO"**

Firma la petizione lanciata a Parigi il 23 novembre 2008 in occasione della Conferenza Internazionale "Il terrorismo contro i Diritti umani universali" nel quadro delle celebrazioni del 60° anniversario della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.  
(vai al programma o leggi l'intervento di AIVITER)

L'11 dicembre 2008, presso il Salone della Guardia dell'Ufficio Territoriale del Governo-Prefettura di Bologna, alla presenza del Prefetto di Bologna dott. Angelo TRANFAGLIA e di altre Autorità, si è tenuta la commemorazione del Vice Questore dott. Antonio AMMATURO, Medaglia d'Oro al Valor Civile, rimasto vittima, nel

Sul contributo concesso dalla Commissione per Cinematografia – Sezione per il riconoscimento dell'Interesse Culturale dei Lungometraggi del Ministero dei Beni e le Attività Culturali per il film "La Prima Linea.", AIVITER dichiara:

"Il soggetto del film (la liberazione dalla prigione Rovigo della terrorista che è anche l'amata protagonista) e la scelta di attori, beniamini dalle giovani generazioni, che possono essere erroneamente percepiti considerati come protagonisti di un "atto eroico romantico", originano una situazione che può indurre ulteriori giustificazioni ad una azione che è semplicemente criminale e che ha comportato pure la morte del povero Furlan, malgrado le asserite intenzioni dei terroristi di non versare sangue. Intenzioni che ci sono apparse assolutamente contraddittorie e grottesche in quanto l'azione prevedeva ed ha comportato comunque l'utilizzo di armi e di esplosivo.

Ciò premesso, la nostra Associazione conferma che, sulla base della documentazione in suo possesso e quanto emerso nel corso di una audizione a cui è stata invitata dalla Direzione Generale Cinema assieme ad altre associazioni di familiari di vittime del terrorismo alla presenza di componenti la Commissione, del soggettista, produttore e regista della pellicola, non è in grado di esprimere un parere conclusivo sull'eventuale realizzazione del film tratto dal romanzo "Miccia corta". Come già ricordato durante la riunione, in linea di massima l'azione AIVITER non si è mai svolta in senso censorio preventivo di un progetto culturale che riguardasse ex terroristi, solo dovendo talvolta lamentare l'ospitalità e la generosità di organi e strutture ufficiali dello Stato nei loro confronti.

L'Associazione si riserva quindi di esprimere le proprie considerazioni e valutazioni alla visione del film".

*Il Presidente, Dante Notaristefano*